

Le città & la regione

Dalla Consuma a piazza di Spagna
Romano sarà il «Nonno d'Italia»Il pensionato che aiutava il bimbo cieco premiato il 2 ottobre da **FederAnziani**

La storia

● Romano Carletti, 84 anni, è diventato noto in tutta Italia per aver portato a scuola per sei mesi il piccolo vicino di casa cieco che non poteva salire sullo scuolabus perché mancava il servizio d'accompagnamento per disabili e quindi non poteva frequentare la prima elementare a Pelago

PELAGO (FIRENZE) Romano Carletti, il pensionato della Consuma che aveva accompagnato per mesi un bimbo cieco a scuola perché senza servizio scuolabus, diventa «Nonno d'Italia». La sua vicenda simbolo ha impressionato a tal punto la fondazione **Senior Italia FederAnziani** da farlo diventare icona e testimonial nella Festa dei Nonni che si terrà in piazza di Spagna a Roma il 2 ottobre. La onlus, che si occupa di prevenzione della salute per la terza età e di sostegno ai centri sociali per anziani, quest'anno ha scelto due personaggi d'eccezione per incarnare lo spirito della festa: l'attore Lino Banfi, che nella serie tv *Un medico in famiglia* ha impersonato nonno Libero, e appunto, Romano Carletti. Che, pur non essendo parente del piccolo Jaffer, 6 anni appena, aveva deciso di fargli da autista per sette mesi fino alla scuola elementare di Pelago, 60 chilometri al giorno, finché il bambino non ha ottenuto il servizio d'accompagnamento necessario a un disabile per poter salire sullo scuolabus. Insomma, Romano è diventato per tutti il non-



- ECCO, ORA SI VA A SCUOLA

no adottivo del vicino di casa. E ora una fondazione che lavora in tutta Italia lo celebra, tanto che nella conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa all'Hotel Nazionale di Roma, che si terrà due giorni prima della festa, il 30 set-

Romano Carletti con Jaffer quando lo accompagnava a scuola

tembre, Romano racconterà la propria storia, seduto accanto a Lino Banfi, al presidente della fondazione Roberto Messina, e probabilmente anche al sindaco di Roma Virginia Raggi, al ministro delle Pari Opportunità Elena

Bonetti e al vice ministro alla Salute Pierpaolo Sileri. Il 2 ottobre invece sarà in piazza di Spagna a partecipare ai laboratori artistici fondati sul rapporto tra nonni e nipotini, alla sessione di Pet Therapy e al flash mob «Il grande cuore dei nonni».

«Ma è una cosa bella? Faccio bene ad andare?», chiedeva Romano agli amici quando un mese fa la fondazione **Senior Italia** lo aveva contattato perché partecipasse all'iniziativa. Schivo sulle

prime, ma poi sempre felice di raccontare la sua vicenda, l'84enne il 2 agosto aveva organizzato alla Consuma una cena con cento invitati per aiutare la famiglia del piccolo Jaffer, figlio di un taglialegna: «Il volontariato non è qualcosa che si fa per sacrificio, perché in fondo lo si fa per se stessi — aveva detto in quell'occasione — È qualcosa che ti senti di fare e, quando lo vivi, capisci che è stupendo». Così, dopo i dubbi iniziali sul viaggio a Roma, si è deciso: «Ho deciso di andare. In fondo è una cosa bella. Non c'è niente di male, no?».

Giulio Gori
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo i dubbi
Ho deciso di andare,
in fondo è una cosa bella
Non c'è niente di male,
no? Il volontariato,
quando lo vivi, capisci
che è stupendo